

SCRIVICI A: lettere@corriereromagna.it
Non saranno accettate lettere di lunghezza superiore ai 3.000 caratteri.

LA FESTA DEL PATRONO

La città di Rimini e la presenza dei cristiani

Al termine dei festeggiamenti per San Gaudenzo, patrono di Rimini, si è vissuto in Duomo il concerto della “Messa per la incoronazione”, di Mozart. È una Messa tutta in latino, composta da Mozart a 23 anni. Cosa dire? Qui si raggiunge, a mio parere, uno dei vertici della sintesi fra genio germanico (Mozart è austriaco), fede cattolica (Mozart, pur essendo alquanto scapestrato, è rimasto pur sempre cattolico) e lingua latina (chi riuscirebbe a tradurre in lingua nazionale la possanza travolgente delle parole: Gloria in excelsis Deo? Cosa c’entra tutto questo con San Gaudenzo? Con l’arrivo del Cristianesimo a Rimini per opera del nostro Santo, è cominciato il secondo rinascimento di Rimini, dopo quello operato dai Romani. Tempio Malatestiano, chiesa di S. Agostino, dei Servi, di San Giuliano, di san Giovanni Battista, del Suffragio... Opere d’arte eccelse come gli affreschi di scuola giottesca, il dipinto di Piero della Francesca (in Duomo), trionfo di San Giuliano, estasi di Santa Teresa (chiesa San Giovanni Battista) dipinti di Carracci e Cagnacci...: la grandezza di Rimini passa obbligatoriamente attraverso le opere d’arte di soggetto sacro. Quindi, la Diocesi ha compiuto una ottima scelta ricordando con i fatti che la presenza dei cristiani a Rimini è alla base della stessa esistenza della città.

Romano Nicolini

I DIECI ANNI

Le assenze alla festa del Pd

Bersani e tanti altri non sono andati ai dieci anni del Pd. Bersani: «Ma cosa ci fate ancora lì?». Non c’è andato chi ne è stato il segretario, chi ha largamente vinto Primarie con milioni di voti. Come siamo messi se la Politica diventa astio, personali antipatie? Timore di essere fischiate??? Ma questo può di-

LA FOTO DEL GIORNO

di GIANNI LEONI



Forlì, piazzale della Vittoria. Giornata FAI; alla scoperta dell’architettura razionalista

ventare tanto forte dal cancellare il proprio passato? Si ha rispetto anche per l’avversario, per chi poi è diventato avversario, dopo averci vissuto una vita insieme ed aver poi divorziato; anche se era una festa e non un ricordo del proprio passato, alla festa ci si va comunque, anche solo per buona educazione. Ma soprattutto per rispetto ai tantissimi che avevano votato per lui alle Primarie che erano lì presenti e che avevano il diritto di vederlo, dopo averlo appunto votato: non andando ha mandato a dire loro che se erano ancora lì sono tutti stupidi, loro! Infine, quando finiranno i poli-



Pier Luigi Bersani

tici di andare solo quando sanno di essere applauditi, “osannati”: sono ammalati di questo!

Arrigo Antonellini

MOBILITAZIONE

In difesa del sistema sanitario

Dopo averlo sentito ripetere per anni, molti si sono convinti: «La spesa sanitaria è eccessiva per le nostre finanze!». Ma ecco una speranza, siamo o non siamo in ripresa economica? In effetti il Consiglio dei Ministri, il 23 settembre, ha approvato la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2017, stimando per l’anno in corso e i due successivi un aumento del PIL pari all’1,5% ogni anno (molto meno della media dell’eurozona, ma meglio che niente). E alla prima impressione sembra che le nostre aspettative si tramutino in realtà, poiché le cifre della spesa sanitaria risultano in crescita nei prossimi tre anni. Tutto per il meglio, dunque? Non proprio, perché in realtà il rapporto tra spesa sanitaria e PIL dal 6,6% del 2017 diminuirà al 6,4% nel 2019 e addirittura al 6,3% nel 2020, percentuali mai raggiunte in passato.

Insomma, il Governo ci conferma che dall’attendibile ripresa dell’economia non scaturirà una pari crescita proporzionale del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Come ci ricorda il GIMBE (Fondazione che ha lo scopo di promuovere e realizzare attività di formazione e ricerca in ambito sanitario), l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha fissato al 6,5% la soglia di allarme, “al di sotto della quale, oltre la qualità dell’assistenza e l’accesso alle cure, si riduce anche l’aspettativa di vita delle persone”.

In aggiunta, “nel confronto con gli altri Paesi, i dati OCSE 2016 dimostrano che in Italia la sanità continua inesorabilmente a perdere terreno: la spesa totale pro-capite è inferiore alla media OCSE (3.272 vs 3.814 dollari), in Europa siamo primi solo tra i paesi (poveri) che spendono meno (Spagna, Slovenia, Portogallo, Repubblica Ceca, Grecia, Slovacchia, Ungheria, Estonia e Lettonia), mentre tra i paesi (ricchi) del G7 siamo fanalino di coda per spesa totale e per spesa pubblica, ma secondi per spesa a carico dei cittadini.”

Come non bastasse al danno si aggiungono le beffe, in quanto la programmazione sanitaria è svincolata da quella finanziaria: le prestazioni e i servizi che il SSN è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di un ticket, sono stati ufficialmente aumen-

tati di recente, ma in assenza di un adeguato finanziamento diventano di fatto inattuabili. Così una grande conquista sociale corre il concreto rischio di trasformarsi in un miraggio collettivo, appunto una dolorosa beffa per chi dovrebbe usufruirne. Una prospettiva davvero preoccupante che vogliamo condividere con i nostri concittadini per chiamarli alla mobilitazione in difesa del SSN. L’Organizzazione Mondiale della Sanità, infatti, sollecita le organizzazioni della società civile a incalzare la politica su questi temi e “a non avere paura di additare pubblicamente coloro che hanno portato avanti politiche inappropriate” all’obiettivo di una copertura sanitaria davvero equa ed universale: questa esiste solo “quando tutte le persone che ne hanno necessità possono accedere a servizi sanitari di qualità senza incorrere in difficoltà economiche in conseguenza del loro utilizzo”. “Cittadinanza Attiva Imola” e “Noi Imola” vi aspettano quindi numerosi, con tutta la famiglia, al corteo e manifestazione di domenica 22 ottobre. Sarà anche un’ottima occasione per firmare la lettera indirizzata al sindaco con le richieste specifiche riguardanti l’ospedale di Imola, redatte attraverso l’esperienza dei medici che fanno parte dei nostri gruppi; saranno con noi ben 12 associazioni imolesi che hanno aderito ufficialmente all’iniziativa. Per info: <https://sites.google.com/site/cittattivaimola/CittadinanzaAttivaImola>

FARMACIE

- RIMINI**
DIURNO (8.30-22) e NOTTURNO (22-8.30).
Villaggio Nuovo – Via Santarosa, 7 – Tel. 0541/373196 (davanti Opel e Quo Vadis).
Appoggio Festivo: **Al Lido** – P.zza Marvelli, 7 (ex P.zza Tripoli) – Tel. 0541/390640 (dalle 8.30 alle 19.30).
RICCIONE – Comunale 2 – Via Flaminia, 25 – Tel. 0541/643184 (San Lorenzo).
COMUNI PERIFERICI – Cioni – P.zza F.lli Cervi, 7 – Tel. 0541/657123 (Coriano)...
Pagnini – Via Borgo, 30 – Tel. 0541/981667 (Mondaino).
CATTOLICA – Tintori – Via Cesare Battisti, 34 – Tel. 0541/962886 (Gabicce Mare).
SANTARCANGELO – Poggio Berni – Via Santarcangiolese, 2870 – Tel. 0541/629669 (Poggio Berni).
BELLARIA – Olivi – Via P. Guidi, 51 – Tel. 0541/347419 (zona pedonale centro Bellaria).
VALMARECCHIA – Camporesi – Via Gramsci, 47 – Tel. 0541/923041 (San Leo Pietracuta).
SAN MARINO
Farmacia Cailungo c/o Ospedale di Stato. Tel. 0549/994222 (24 ore su 24)
Farmacia Città Tel. 0549/883858;
Farmacia B. Maggiore Tel. 0549/902107
Farmacia Gualdicciolo Tel. 0549/883883
Farmacia Serravalle Tel. 0549/885522
Farmacia Faetano Tel. 0549/883331.

METEO

Cielo: poco nuvoloso per transito di nubi alte di scarsa consistenza. Possibilità di foschie al mattino in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.

Temperature: stazionarie, con valori minimi attorno a 11

gradi nei principali centri urbani, tra 7 e 10 gradi nelle aree rurali. Massime comprese tra 20 gradi della fascia costiera e 24 gradi dell’entroterra.

Venti: deboli orientali.

Mare: calmo.

Sole: sorge alle 7.27 e tramonta alle 18.27

RAVENNA



SOLE



IMOLA



SOLE



FORLÌ



SOLE



CESENA



SOLE



RIMINI



SOLE



SAN MARINO



SOLE

